



**POLITECNICO
DI TORINO**

Servizio Pianificazione
Acquisti e Procurement

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

**Servizio di erogazione di corsi preparatori ed esami per il
conseguimento di certificazione di conoscenza della lingua
italiana rilasciata da uno degli enti certificatori riconosciuti, di
cui all'allegato A del Decreto del Ministero dell'Interno 7
dicembre 2021
CIG 92757986A8
CUI S00518460019202000021**

Il Responsabile Unico del Procedimento

dr.ssa Silvia Vacca



SOMMARIO

Sezione I – Profili contrattuali	3
1. Premesse	3
2. Definizioni generali	3
3. Oggetto dell'appalto	3
4. Durata.....	4
5. Verifica di conformità.....	4
6. Ammontare dell'appalto	4
7. Modifiche contrattuali	5
8. Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva	6
9. Obblighi assicurativi a carico dell'Impresa Aggiudicataria.....	6
10. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto	7
11. Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto	7
12. Clausola risolutiva espressa.....	8
13. Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip	9
14. Esecuzione in danno	9
15. Disdetta del contratto da parte dell'Impresa Aggiudicataria	9
16. Cessione del contratto e cessione dei crediti	10
17. Recesso	10
18. Prezzi e modalità di fatturazione	10
19. Tracciabilità dei flussi finanziari	11
20. Inadempienze e penalità.....	11
21. Subappalto	12
22. Pagamento dei subappaltatori	13
23. Foro competente	13
24. Obblighi di riservatezza.....	13
25. Disciplina in tema di privacy	13
26. Rinvio	15
Sezione II – Specifiche tecniche	16
27. Descrizione dei servizi	16
28. Docenti e team formativo minimo – fase di offerta.....	19
29. Elementi di valutazione nell'ambito dell'offerta economicamente più vantaggiosa	21
Sezione III – Criterio di aggiudicazione.....	23
30. Ripartizione tecnico-economica e metodo di formazione della graduatoria	23
31. Valutazione offerta tecnica.....	23
32. Valutazione offerta economica	25



Sezione I – Profili contrattuali

1. Premesse

Facendo riferimento al Regolamento Didattico di Ateneo (emanato con Decreto Rettorale n. 650 del 20/06/2019), con l'obiettivo di incrementare il livello qualitativo dell'offerta linguistica, l'Ateneo intende offrire il servizio di erogazione di corsi di lingua italiana ed esami mirati al conseguimento di certificazione di conoscenza della lingua italiana rilasciata da uno degli enti certificatori riconosciuti, di cui all'allegato A del decreto del Ministero dell'Interno 7 dicembre 2021, "Modalità di svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana, previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, introdotto dall'articolo 1, comma 22, lettera i) della legge n. 94/2009".

2. Definizioni generali

Nell'ambito del presente Capitolato si intende per:

Stazione Appaltante o S.A.: Politecnico di Torino o PdT;

Impresa Aggiudicataria o I.A. o Appaltatore: Impresa, raggruppamento temporaneo di Imprese o Consorzio che è risultato aggiudicatario;

Sedi: sedi del Politecnico di Torino ove effettuare i servizi;

RUP: Responsabile Unico di Procedimento;

DEC: Direttore dell'Esecuzione del Contratto della Stazione Appaltante (Responsabile dell'esecuzione del contratto);

Capitolato Speciale D'Oneri ovvero CSO: presente atto compresi tutti i suoi allegati;

Specifiche Tecniche: insieme delle caratteristiche/disposizioni che definiscono le esigenze tecniche che l'Impresa Aggiudicataria deve soddisfare per lo svolgimento delle attività richieste dalla Stazione Appaltante.

3. Oggetto dell'appalto

Il servizio oggetto di affidamento comprende l'erogazione di corsi preparatori ed esami per il conseguimento della certificazione di conoscenza della lingua italiana rilasciata da uno degli enti certificatori riconosciuti, di cui all'allegato A del decreto del Ministero dell'Interno 7 dicembre 2021. I corsi e gli esami si svolgeranno nel periodo ottobre 2022 – settembre 2024, con eventuale opzione di rinnovo per un ulteriore anno, e saranno rivolti a studenti e personale afferente al Politecnico di Torino secondo le regole definite dallo stesso Ateneo. Le specifiche tecniche del servizio richiesto sono riportate nella Sezione II del presente CSO.

L'Affidatario dovrà eseguire il servizio nel rispetto delle modalità e dei tempi descritti nel presente CSO, nel suo complesso, che dovranno essere in ogni caso garantiti nonché accettati incondizionatamente dai concorrenti in fase di presentazione dell'offerta.



Nell'appalto si intendono comprese le prestazioni di manodopera, la fornitura dei materiali, l'uso dei macchinari, le eventuali spese di trasferta, vitto e alloggio ed ogni altro onere non specificatamente elencato, ma necessario per l'esecuzione a regola d'arte del servizio oggetto dell'appalto.

4. Durata

Il contratto avrà avvio dalla sottoscrizione dello stesso e proseguirà fino all'esaurimento dell'importo contrattuale indicato al paragrafo 6 ovvero per i due anni accademici 2022/23 e 2023/24, sulla base dei prezzi unitari (prezzo per corso e prezzo per certificazione) concordati attraverso la presente procedura.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere, al termine del contratto stipulato all'esito della presente procedura negoziata, il rinnovo del contratto per ulteriori 12 (dodici) mesi ovvero per l'anno accademico 2024/25, alle medesime condizioni contrattuali, nessuna esclusa, previste nel contratto originario.

In presenza delle condizioni di cui all'art. 32, c.8, D.Lgs. 50/2015, la Stazione Appaltante potrà richiedere l'avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza. In tal caso, l'aggiudicatario si impegna a fornire, nelle more di perfezionamento del contratto e senza oneri aggiuntivi, i servizi oggetto del presente capitolato, entro un massimo di giorni lavorativi 10 dalla richiesta.

5. Verifica di conformità

Il Responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'esecuzione, se nominato, ed emette il certificato di regolare esecuzione se accerta che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.

Nel caso di difformità del servizio o parti di esso dalle specifiche tecniche minime contrattuali e/o dalle pattuizioni concordate in sede di affidamento, il Politecnico potrà richiedere all'affidatario di eliminare a proprie spese – entro il termine di **15 giorni** – le difformità e/o i vizi riscontrati, fatto salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa dell'affidatario e la risoluzione del contratto qualora il servizio si sia rivelato del tutto inadatta alla sua destinazione.

6. Ammontare dell'appalto

L'importo posto a base dell'affidamento è pari a **euro 184.000 oltre IVA**, di cui:

- quota corsi di lingua italiana preparatori al conseguimento della certificazione pari ad euro 162.000 oltre IVA;
- quota esami per il conseguimento di certificazione rilasciata da uno degli enti certificatori riconosciuti, di cui all'allegato A del decreto del Ministero dell'Interno 7 dicembre 2021, pari ad euro 22.000 oltre IVA



come dettagliato nella tabella seguente:

Servizi	Importo a base d'asta singolo servizio	Numero massimo di servizi attivabile nel periodo contrattuale	Importo totale (euro oltre IVA)
CORSI	4.500 euro oltre IVA	18 corsi/anno x 2 anni	162.000
CERTIFICAZIONI	110 euro oltre IVA	100 certificazioni/anno x 2 anni	22.000
Importo a base dell'affidamento			184.000

Non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Il valore economico massimo dell'opzione di rinnovo di cui al par. 4 del presente CSO è pari ad euro 92.000 oltre IVA.

Il valore economico massimo dell'affidamento, comprensivo di tutte le opzioni previste dalla disciplina di gara è di **euro 276.000 oltre IVA**.

7. Modifiche contrattuali

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere nel corso dell'esecuzione variazioni al contratto, nei limiti previsti dall'art. 106 D. Lgs. 50/2016.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 29, comma 1 del D.L. n. 4/2022, i prezzi fissati all'esito della presente procedura di selezione del contraente potranno essere oggetto di revisione ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 50/2016; a tal fine si precisa che:

- la Stazione Appaltante avvierà l'istruttoria finalizzata alla revisione dei prezzi contrattuali dietro richiesta dell'operatore economico affidatario
- l'operatore economico potrà presentare
 - la prima richiesta di revisione dei prezzi, una volta decorsi 12 mesi dall'avvio dell'esecuzione
 - le eventuali successive richieste di revisione, decorsi 12 mesi dalla data del provvedimento con cui è stata riconosciuta la precedente revisione
- la Stazione Appaltante s'impegna a pronunciarsi in ordine alla richiesta di revisione dei prezzi entro 15 gg. solari dalla ricezione della relativa richiesta
- al fine di verificare la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento della revisione e dell'eventuale quantificazione della stessa, la Stazione Appaltante utilizzerà il dato della variazione congiunturale ricavato dall'Indice Nazionale dei prezzi al consumo per l'Intera Collettività (NIC) rilevato dall'ISTAT, utilizzando i seguenti filtri
 - Classificazione ECOICOP 5 cifre
 - Territorio: Piemonte
 - Codice 10105: corsi d'istruzione e di formazione
- la predetta revisione dei prezzi troverà attuazione anche nel caso in cui la variazione congiunturale risultante dal predetto indice abbia valore negativo, e determinerà in questo caso l'aggiornamento dei prezzi in diminuzione rispetto a quelli fissati all'esito della presente procedura di selezione del contraente



- In presenza di situazioni eccezionali che determinino un andamento del predetto Indice NIC (riferito all'intero territorio italiano) fortemente disallineato rispetto a quello registrato a partire dal 1.01.2019, sarà facoltà dell'operatore economico richiedere la revisione del prezzo con frequenza temporale inferiore a quella indicata ai punti precedenti, ferma restando la discrezionalità della Stazione Appaltante nella valutazione della sussistenza dei presupposti per accordare la revisione stessa.

8. Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 l'affidatario è tenuto a prestare, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, una garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, ovvero nella maggiore misura stabilita ai sensi del citato art. 103.

La predetta garanzia dovrà essere costituita mediante cauzione prestata con le modalità previste dall'art. 93, c. 2 del D.Lgs. 50/2016 o mediante fideiussione rilasciata da impresa bancaria o assicurativa in possesso dei requisiti di cui al c. 3 del citato art. 93, e dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della predetta garanzia definitiva potrà essere ridotto qualora l'affidatario risulti in possesso delle certificazioni indicate all'art. 93, c.7, del D. Lgs. 50/2016, nella misura ivi prevista. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà presentare alla stazione appaltante copia delle certificazioni ivi indicate, in corso di validità, ovvero produrre documentazione atta a dimostrare la sussistenza delle condizioni che ne consentono la qualificazione quale microimpresa o PMI.

La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui al presente paragrafo comporta la decadenza dall'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

In caso di escussione, anche parziale della predetta cauzione definitiva, la stessa dovrà essere reintegrata fino a concorrenza del suo ammontare originario entro 5 gg. lavorativi dalla richiesta della Stazione Appaltante.

9. Obblighi assicurativi a carico dell'Impresa Aggiudicataria

L'Impresa Aggiudicataria assume la piena ed esclusiva responsabilità di tutti i danni che possono capitare in relazione al presente affidamento, tenendo manlevato ed indenne il Politecnico per ogni e qualsiasi danno cagionato a persone e cose, siano essi terzi o personale dell'Impresa Aggiudicataria, verificatosi durante l'esecuzione dell'appalto.



Sono, di conseguenza, a carico dell'Impresa Aggiudicataria – senza che risultino limitate le sue responsabilità contrattuali – le spese per assicurazioni contro danni e responsabilità civile.

10. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

L'assunzione dell'appalto di cui al presente CSO da parte dell'Impresa Aggiudicataria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di affidamenti pubblici. In particolare, l'Impresa Aggiudicataria, all'atto della firma del contratto, accetta tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge nonché quelle contenute nel presente Capitolato. Inoltre, tale assunzione implica la perfetta conoscenza di tutte le condizioni locali, ed in generale di tutte le circostanze, di tipo generale e particolare, che possano aver influito sul giudizio dell'Impresa Aggiudicatrice circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione alla prestazione da rendere ed ai prezzi offerti. Infine, si precisa che l'assunzione dell'appalto implica il pieno rispetto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza.

L'Impresa Aggiudicataria è tenuta ad osservare le istruzioni e gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

Il contratto è regolato, oltre che dalle norme del presente Capitolato, e per quanto non sia in contrasto con le norme stesse, anche dalle leggi statali e regionali, comprensive dei relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di appalto.

In particolare l'Impresa Aggiudicataria si intende inoltre obbligata all'osservanza di:

- leggi, regolamenti, disposizioni vigenti e di successiva emanazione, emanate durante l'esecuzione delle prestazioni, relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, sull'assunzione della manodopera locale, l'invalidità e la vecchiaia ecc.
- leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni e sulla sicurezza del luogo di lavoro e nei cantieri.

11. Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto

Nel caso di difformità delle prestazioni oggetto del contratto rispetto a quanto richiesto, la Stazione Appaltante ha la facoltà di rifiutare la prestazione e di intimare di adempiere alle prestazioni pattuite, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, fissando un termine perentorio non superiore a 15 giorni entro il quale l'Affidatario si deve conformare alle indicazioni ricevute. Trascorso inutilmente il termine stabilito, il Contratto è risolto di diritto.

Nel caso di Inadempienze gravi o ripetute, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il Contratto, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi comprese la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'Impresa Aggiudicataria e l'applicazione delle penali già contestate.

In ogni caso, il Politecnico non corrisponderà alcun compenso per le prestazioni non eseguite o non eseguite esattamente.

La risoluzione comporta l'incameramento a titolo di penale della garanzia definitiva, fatto salvo l'obbligo di risarcimento da parte dell'Affidataria degli eventuali maggiori danni subiti dal Politecnico.



Il Politecnico comunicherà all'Autorità Nazionale Anticorruzione le violazioni contrattuali riscontrate in fase di esecuzione del contratto da parte dell'Affidataria, di cui sia prevista la segnalazione dalla Determinazione AVCP n. 1/2008.

12. Clausola risolutiva espressa

Il contratto di appalto è risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- b) situazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore;
- c) manifesta incapacità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, violazione delle prescrizioni minime previste nel presente capitolato e nell'offerta presentata in fase di gara;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza del lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché ai contratti collettivi di lavoro;
- e) subappalto non autorizzato della prestazione;
- f) cessione totale o parziale del contratto;
- g) quando l'ammontare delle penali applicate nei confronti dell'Affidatario superi il 10% dell'importo contrattuale;
- h) mancata reintegrazione della cauzione definitiva nel termine indicato dal Politecnico;
- i) ingiustificata interruzione o sospensione del servizio/fornitura per decisione unilaterale dell'Appaltatore;
- j) violazione degli obblighi di tutela dei dati e riservatezza, di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- k) qualora l'Appaltatore risultasse destinatario di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze previsti dalla normativa antimafia, ovvero di pendenze di procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero di condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- l) qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa;
- m) in tutti i casi in cui, in violazione di quanto prescritto dall'art. 3 della legge 136/2010 e dall'art. 7, c. 1, lett. a del D. L. 187/2010, le transazioni finanziarie relative al contratto siano state effettuate senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- n) in caso di gravi ed accertate violazioni del Codice di Comportamento del Politecnico di Torino;
- o) in tutti gli altri casi previsti dalla disciplina di gara, ove la risoluzione di diritto sia espressamente comminata.



Resta salva ed impregiudicata la possibilità per il Politecnico di Torino di procedere alla risoluzione del contratto, anche al di fuori delle ipotesi qui previste, in caso di gravi ed oggettive inadempienze da parte del Fornitore, oltre che nei casi espressamente previsti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

La risoluzione comporta l'incameramento a titolo di penale della garanzia definitiva, fatto salvo l'obbligo di risarcimento da parte dell'Affidataria degli eventuali maggiori danni subiti dal Politecnico.

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 – ter, del D.Lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016. Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento si applica la disciplina prevista dall'art. 48, c. 17 e 18 del D.Lgs. 50/2016.

Ove si proceda alla risoluzione del contratto per fatto imputabile all'Affidatario, sarà riconosciuto a quest'ultimo unicamente l'ammontare relativo alla parte del servizio eseguita in modo completo ed accettata dall'Amministrazione, decurtato delle penali applicabili e degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, determinati anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico il servizio ove non sia stato possibile procedere all'affidamento ai sensi dell'articolo 110, c.1.

L'Impresa dovrà in ogni caso risarcire il Politecnico di Torino per qualsiasi danno diretto o indiretto che possa comunque derivare dal suo inadempimento.

13. Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip

In base a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 3 del D.L. 95/2012, come convertito dalla legge 135/2012, e dell'art. 1, comma 450 della legge 296/2006, il Politecnico di Torino procederà alla risoluzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura negoziata qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, i beni/servizi ivi previsti si rendano disponibili nell'ambito di una convenzione stipulata:

- da Consip, ai sensi dell'art. 26 della legge 488/1999
- ovvero, dalla centrale di committenza regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 455 della legge 296/2006.

14. Esecuzione in danno

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute o in caso - eccettuati i casi di forza maggiore - di omissione ovvero di sospensione anche parziale, da parte dell'Appaltatore, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Politecnico, dandone opportuna comunicazione, potrà avvalersi di soggetto terzo in danno e spese dell'Appaltatore, oltre ad applicare le previste penali.

15. Disdetta del contratto da parte dell'Impresa Aggiudicataria

Qualora l'Impresa Aggiudicataria intenda disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa, la Stazione Appaltante si riserva di trattenere l'intera cauzione definitiva a



titolo di penale, nonché di addebitare le maggiori spese comunque derivanti per l'affidamento della prestazione ad altra impresa a titolo di risarcimento danni.

In questo caso nulla è dovuto all'Impresa Aggiudicataria per gli eventuali investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

16. Cessione del contratto e cessione dei crediti

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'articolo 106, c. 13, D.Lgs. 50/2016.

17. Recesso

Il Politecnico può recedere dal contratto in qualunque tempo secondo quanto previsto all'art. 109 D.Lgs. 50/2016, cui si rinvia.

18. Prezzi e modalità di fatturazione

I prezzi sono quelli risultanti dall'esito della gara. Nei prezzi espressi dall'Impresa Aggiudicataria e nei corrispettivi corrisposti alla stessa s'intendono interamente compensati gli oneri previsti per mano d'opera, spese di trasporto, le imposte di ogni genere, le spese generali, l'utile d'impresa e quant'altro possa occorrere per eseguire le prestazioni in maniera compiuta e a perfetta regola d'arte.

Pertanto, nessun compenso può essere richiesto dall'affidatario per prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dei servizi appaltati, anche se non esplicitamente specificati nel presente capitolato.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 113-bis, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, l'Affidatario provvederà all'emissione della fattura a seguito della trasmissione da parte del Responsabile Unico del Procedimento del certificato di pagamento conseguente alla positiva verifica di conformità della prestazione.

In particolare, il corrispettivo sarà dovuto a seguito di **fatturazione semestrale posticipata** per i soli servizi completati nel periodo, secondo il seguente iter:

- entro i 5 gg. lavorativi successivi alla fine di ogni semestre l'I.A. deve trasmettere al DEC un report di rendiconto analitico dei servizi completati nel semestre antecedente;
- il DEC provvede a verificarne il contenuto, richiedendo all'I.A., nel caso lo ritenesse necessario, chiarimenti, modifiche o integrazioni;
- entro i 5 gg. lavorativi successivi alla eventuale richiesta di chiarimenti, modifiche o integrazioni presentata dal DEC, l'I.A. deve trasmettere allo stesso un report di riscontro;
- entro i 5 gg. lavorativi successivi all'approvazione della documentazione da parte del DEC, il RUP provvede ad emettere il certificato di pagamento riferito al periodo, applicando all'importo netto delle prestazioni rilevato dal report, la ritenuta dello 0,5% prevista dall'art. 30, comma 5bis, secondo periodo del CCP;



- l'I.A. provvede ad emettere la fattura sulla base del certificato di pagamento di cui al punto precedente.

In ordine alla predetta ritenuta dello 0,5%, si ricorda che le somme così trattenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, a seguito dell'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione e del certificato di pagamento finale.

In base al combinato disposto dell'art. 1, comma 209 della L. 244/2007, dell'art. 6, comma 3 del Decreto MEF 55/2013 e dell'art. 25, comma 1 del D.L. 66/2014, la fatturazione nei confronti del Politecnico di Torino deve essere effettuata esclusivamente in formato elettronico, secondo le modalità previste dal Sistema di Interscambio appositamente realizzato dall'Agenzia delle Entrate e da SOGEI: tutte le informazioni necessarie per operare secondo le predette modalità sono disponibili all'indirizzo internet www.fatturapa.gov.it.

Il Codice Identificativo Univoco dell'Ufficio attribuito all'Amministrazione Centrale del Politecnico di Torino, indispensabile per la trasmissione delle fatture elettroniche attraverso il predetto Sistema di Interscambio, è il seguente: **LDUOKT**.

Con riferimento al regime IVA, si precisa che il Politecnico di Torino rientra nel campo di applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia 23.01.2015: le fatture di cui al presente paragrafo dovranno pertanto essere emesse in regime di scissione dei pagamenti (cd. Split Payment) e recare la relativa annotazione.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato mediante bonifico bancario a 30 giorni data ricevimento fattura, fatte salve le tempistiche necessarie per le verifiche di regolarità contributiva e fiscale previste dalla vigente normativa.

In caso di riscontrata inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applica l'art. 30, c. 5, D.Lgs. 50/2016.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto saranno registrati sul conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla presente commessa pubblica. I relativi pagamenti saranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

19. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136 /2010 e sanzionati dall'art. 6 della medesima legge e s.m.i. In particolare, egli è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica oggetto del presente affidamento, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'Appaltatore è altresì tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

20. Inadempienze e penalità

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico del procedimento gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può



essere inferiore a quindici giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Ove si verificano inadempimenti dell'Impresa Aggiudicataria nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dalla Stazione Appaltante penali, in relazione alla gravità delle inadempienze, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato. La penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento.

Fatti salvi i casi di forza maggiore imprevedibili od eccezionali non imputabili all'Affidatario, la Stazione Appaltante potrà applicare una penale:

- per ritardato avvio dei servizi penale in ragione dell'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Per l'applicazione delle penali si procederà, anche a mezzo fax, alla contestazione all'Affidatario del relativo inadempimento contrattuale da parte del Responsabile del Procedimento. Entro il limite di 3 (tre) giorni successivi a detta comunicazione, l'Affidatario potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, il Politecnico, nel caso non abbia ricevuto alcuna giustificazione, oppure, se ricevuta non la ritenga fondata, procederà discrezionalmente all'applicazione delle penali e, in ogni caso, all'adozione di ogni determinazione ritenuta opportuna.

Le penali saranno applicate mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione, previa emissione di nota di credito da parte dell'Affidatario o, in alternativa, mediante prelievo a valere sulla cauzione definitiva.

21. Subappalto

Alla luce della natura della prestazione, l'affidamento di cui al presente CSO si configura quale appalto ad alta intensità di manodopera. Pertanto, in attuazione di quanto disposto dall'art. 105, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, la prestazione contrattuale dovrà essere eseguita in misura prevalente dall'affidatario ed il ricorso al subappalto è ammesso, previa autorizzazione del Politecnico, a condizione che:

- a) all'atto dell'offerta l'Affidatario abbia indicato le parti di servizi e forniture che intende subappaltare;
- b) non sussistano in capo al subappaltatore i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016.

Per la disciplina del subappalto si rinvia all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 49 del D.L. 77/2021.

In caso di subappalto, l'Appaltatore porrà in essere tutto quanto necessario al fine di consentire al Politecnico la verifica che nei contratti sottoscritti dall'Appaltatore medesimo con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al servizio/fornitura oggetto del presente affidamento, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136. A tal fine, copia dei suddetti contratti dovranno essere trasmessi dall'Appaltatore al Politecnico a cura del legale rappresentante o di un suo delegato.



L'Appaltatore, in proprio, o per conto del subappaltatore o del subcontraente, nonché questi ultimi direttamente, che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione al Politecnico e alla Prefettura Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Torino ove ha sede l'Amministrazione appaltante o concedente.

22. Pagamento dei subappaltatori

Il Politecnico corrisponderà direttamente al subappaltatore, al prestatore di servizi/al fornitori di beni, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dal comma 13 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

23. Foro competente

Eventuali controversie relative al presente contratto d'appalto sono di competenza del Foro di Torino.

Le parti si impegnano ad esperire ogni iniziativa utile per addivenire ad un'equa e ragionevole composizione dell'eventuale vertenza, prima di adire le vie legali.

24. Obblighi di riservatezza

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'Affidatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

25. Disciplina in tema di privacy

Il Politecnico di Torino è Titolare del trattamento dei dati personali secondo le norme vigenti e per le finalità connesse all'appalto.

L'Affidatario sarà nominato Responsabile del trattamento, per tutte le attività svolte per conto dell'Ateneo che comportino trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR, è pertanto tenuto a:

- a) trattare i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento;
- b) garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;



-
- c) adottare tutte le misure richieste ai sensi dell'art. 32 del GDPR in tema di sicurezza del trattamento;
- d) rispettare le condizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 dell'art. 28 del GDPR per ricorrere a un altro responsabile del trattamento;
- e) tenendo conto della natura del trattamento, assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- f) assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
- g) su scelta del Titolare del trattamento, cancellare o restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancellare le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati;
- h) mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi dell'art. 28 del GDPR e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
- i) tenere un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del titolare;
- j) informare, tempestivamente, il Titolare (inviando una comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo ciso@pec.polito.it) di ogni violazione della sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso non autorizzato ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, ed a prestare ogni necessaria collaborazione al Titolare in relazione all'adempimento degli obblighi sullo stesso gravanti di notifica delle suddette violazioni all'Autorità ai sensi dell'art. 33 del GDPR o di comunicazione della stessa agli interessati ai sensi dell'art. 34 del GDPR. La comunicazione al Titolare conterrà almeno le seguenti informazioni:
1. la natura della violazione dei dati personali;
 2. la categoria degli interessati;
 3. contatto presso cui ottenere più informazioni;
 4. interventi attuati o che si prevede di attuare.
- k) rispettare quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i, e dalla normativa che verrà emanata in attuazione al GDPR.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Committente ha la facoltà di risolvere di diritto il contratto stipulato, fermo restando il risarcimento da parte dell'Impresa Aggiudicataria, di tutti i danni derivanti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Torino, con sede in C.so Duca degli Abruzzi, n. 24, 10129 Torino, nella persona del Rettore; i dati di contatto del Titolare sono:

- PEC: politecnicoditorino@pec.polito.it
- per informazioni e chiarimenti: privacy@polito.it

La responsabile della protezione dei dati del Politecnico è contattabile all'indirizzo mail dpo@polito.it.



26. Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato speciale si rimanda alle norme del codice civile e alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia.



Sezione II – Specifiche tecniche

27. Descrizione dei servizi

Le **specifiche tecniche minime** dei servizi sono dettagliate nei seguenti prospetti

Servizio di erogazione dei corsi di lingua italiana preparatori al conseguimento della certificazione di conoscenza della lingua italiana rilasciata da uno degli enti certificatori riconosciuti, di cui all'allegato A del decreto del Ministero dell'Interno 7 dicembre 2021	
Utenti	I corsi saranno rivolti a: <ul style="list-style-type: none">- studenti che hanno l'esame di italiano nel carico didattico;- studenti che non hanno l'esame di italiano nel carico didattico, ma interessati;- personale vario afferente all'Ateneo.
Test di livello per accesso ai corsi	L'operatore economico dovrà fornire un test di accesso ai corsi al fine di stabilire il livello di preparazione degli studenti secondo i livelli A1/A2/B1/B2 del QCER da erogarsi in modalità compatibile con le procedure informatiche in dotazione all'Ateneo. L'esito del test sarà indicativo e non vincolante per la scelta da parte dello studente del livello del corso da frequentare.
Periodo di erogazione dei corsi	I corsi dovranno essere erogati negli aa.aa. 2022/23 e 2023/24: primo periodo didattico/semestre (ottobre-gennaio) e secondo periodo didattico/semestre (marzo-giugno).
Numero corsi	Nel corso dell'intero a.a. saranno attivati un minimo di 8 corsi (due per ogni livello di cui sopra) e un massimo di 18 corsi. In ogni periodo didattico: <ul style="list-style-type: none">- saranno attivati un minimo di 4 corsi, uno per ognuno dei seguenti livelli standard QCER:<ul style="list-style-type: none">- A1 – Lingua italiana I livello- A2 – Lingua italiana II livello- B1 – Lingua italiana III livello- B2 – Lingua italiana IV livello- potranno essere attivati fino a un massimo di 14 corsi, in relazione al numero di studenti interessati e non oltre i 18 annuali.
Orari corsi	Ogni corso dovrà di norma essere di 60 ore così distribuite, salvo diverse indicazioni da parte della Stazione Appaltante: n. 3 incontri settimanali da 1 ora e mezza nella fascia oraria 19:00 - 20:30 con l'opzione del sabato mattina a discrezione della SA. Potrà essere richiesto che almeno uno dei corsi sia erogato in modalità intensiva con blocchi di lezione di 3-4 ore nella fascia oraria diurna.
Numerosità classi	Il numero di studenti medio per corso è di 70/80 studenti per classe.



Sede erogazione dei corsi	<p>I corsi potranno essere tenuti on line, in presenza o in forma blended (sincrona + asincrona), qualora ritenuto di interesse per il PdT. A discrezione dell'Ateneo sarà messa a disposizione degli studenti la registrazione delle lezioni in remoto.</p> <p>Il PdT fornirà adeguata piattaforma informatica per l'erogazione delle lezioni on line, compresa la registrazione per fruizione asincrona.</p> <p>Ai docenti sarà richiesta apposita liberatoria.</p> <p>Le lezioni erogate in presenza si terranno presso le aule del PdT.</p>
Avvio corsi	<p>I corsi dovranno di norma essere avviati entro due settimane dall'inizio di ogni periodo didattico, salvo specifiche esigenze didattiche.</p> <p>Il calendario dei corsi verrà concordato tra PdT e fornitore al più tardi entro il mese precedente l'inizio delle lezioni di ogni semestre.</p> <p>Il PdT comunicherà l'effettiva attivazione dei corsi (numero di corsi e numero di studenti) al più tardi 7 gg solari prima dell'avvio previsto.</p>
Docenti	<p>I corsi dovranno essere tenuti da docenti specificamente formati e aggiornati con master/certificazioni di II livello in didattica dell'italiano L2/LS, con comprovata esperienza professionale almeno triennale nell'erogazione di corsi di lingua italiana frontali e on line finalizzati al conseguimento di certificazioni della conoscenza della lingua italiana.</p> <p>Per i corsi di livello A2 e B1 si richiedono docenti formati anche come esaminatori o intervistatori ai fini del conseguimento della certificazione di conoscenza della lingua italiana erogata dall'operatore economico aggiudicatario tra quelle rilasciate da uno degli enti certificatori riconosciuti, di cui all'allegato A del decreto del Ministero dell'Interno 7 dicembre 2021.</p> <p>Il nominativo del docente titolare (uno per corso attivato) dovrà essere comunicato al PdT entro 5 gg lavorativi precedenti l'avvio dei corsi e rimanere invariato per tutta la durata del corso.</p>
Registro delle lezioni	<p>I docenti dovranno compilare il registro giornaliero delle lezioni fornito da PdT (registro attività online).</p>
Libro di testo/materiale didattico	<p>L'operatore economico aggiudicatario indicherà i libri di testo per ciascun livello, il cui acquisto sarà a carico degli studenti. Altro materiale didattico utilizzato in aula sarà a carico dell'operatore.</p>
Esami di profitto	<p>Per tutti gli studenti che hanno l'esame di lingua italiana nel carico didattico, che verranno indicati dalla SA, dovrà essere erogato l'esame di fine corso.</p> <p>Gli studenti si iscriveranno all'appello tramite procedura informatizzata del PdT.</p> <p>Gli esami si svolgeranno di norma durante le sessioni di esame del PdT.</p> <p>L'esame dovrà svolgersi tramite procedura informatizzata del PdT.</p> <p>I docenti dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none">- garantire l'assistenza agli esami e la presenza durante gli appelli;- prevedere un'eventuale integrazione degli appelli già programmati, in presenza di situazioni eccezionali che lo richiedano;- erogare eventuale orale integrativo per gli studenti laureandi;



	<ul style="list-style-type: none">- registrare l'esito degli esami relativi all'insegnamento di cui sono titolari, attraverso procedura informatica messa a disposizione dal PdT. Si precisa che: <ul style="list-style-type: none">- in caso di numerosità elevata, dovrà essere garantita l'assistenza agli esami da parte di più di un docente;- l'erogazione degli esami non è necessariamente esaurita in un unico turno;- possono essere erogati simultaneamente esami di più livelli. A discrezione del PdT, gli stessi esami potranno anche essere erogati in modalità telematica eventualmente in data e orari diversi da quelli degli appelli in presenza, attraverso apposita procedura informatica messa a disposizione dal PdT. Le date degli esami di profitto saranno di massima definite dall'Ateneo nel corso del periodo didattico precedente ogni sessione (sono possibili eccezioni in base alle esigenze emerse in corso della sessione stessa). Per gli studenti disabili o con difficoltà di apprendimento dovranno essere garantite condizioni particolari di erogazione dell'esame di profitto da concordarsi con il PdT.
Collaborazione nelle attività amministrative	L'operatore economico dovrà garantire collaborazione, attraverso l'individuazione di un referente dedicato, nelle attività di: reindirizzamento eventuale degli studenti in altre classi; assistenza agli studenti che chiedano informazioni sull'esame di fine corso e sul conseguimento della certificazione erogata presso il PdT; compilazione fogli firme, ove richiesti; pianificazione del calendario degli esami di profitto; confronti periodici con il Responsabile del Centro Linguistico di Ateneo e con i docenti per il coordinamento e il monitoraggio delle attività.

Servizio di erogazione esami per il conseguimento della certificazione di conoscenza della lingua italiana rilasciata da uno degli enti certificatori riconosciuti, di cui all'allegato A del decreto del Ministero dell'Interno 7 dicembre 2021	
Livelli certificazione	Certificazioni di livello QCER A2 e di livello QCER B1 rilasciate da uno degli enti certificatori riconosciuti, di cui all'allegato A del decreto del Ministero dell'Interno 7 dicembre 2021, "Modalità di svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana, previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, introdotto dall'articolo 1, comma 22, lettera i) della legge n. 94/2009".
Numero di certificazioni	Si prevedono fino a un massimo di 100 certificazioni all'anno, senza vincolo minimo.
Calendario sessioni	Il calendario sessioni di esame sarà definito in accordo con il PdT.
Sede degli esami	Gli esami di certificazione in presenza si terranno presso le sedi del PdT.
Risultati	I risultati delle prove perverranno all'Ateneo secondo le regole dell'ente certificatore.
Iscritti	Il PdT comunicherà il numero degli iscritti per ciascuna sessione di norma almeno 10 gg prima della data della prova scritta, senza vincolo minimo sul numero di iscritti.



	Per gli studenti disabili o con difficoltà di apprendimento dovranno essere garantite in accordo con il PdT condizioni particolari di erogazione dell'esame per il conseguimento della certificazione.
Recupero prove (in caso di esami di certificazione suddivisi in prove singole)	Ai candidati iscritti alle sessioni organizzate al PdT, in caso di assenza a singole prove o di superamento parziale dell'esame interamente sostenuto, dovrà essere garantita la possibilità di recupero di una o più abilità secondo le regole dell'ente certificatore. Il fornitore garantirà ai suddetti candidati del PdT la possibilità di sostenere preferibilmente presso l'Ateneo, o altra sede comunque nella città di Torino individuata dal fornitore, le prove di recupero. Nel caso in cui il sostenimento delle prove di recupero avvenga successivamente alla cessazione del rapporto contrattuale, il fornitore garantirà ai candidati ancora afferenti al PdT la possibilità di sostenere, alle medesime condizioni, le prove di recupero presso altra sede, comunque nella città di Torino, individuata dal fornitore.
Costi	Il costo delle certificazioni A2 e B1 deve essere quantificato sia nella forma di esame completo delle 4 prove sia nella forma di singola prova d'esame ove prevista.
Collaborazione nelle attività amministrative	L'operatore economico dovrà garantire collaborazione, attraverso l'individuazione di un referente dedicato, nelle attività di: pianificazione del calendario degli esami di certificazione; confronti periodici con il Responsabile del Centro Linguistico di Ateneo e con i docenti per il coordinamento e il monitoraggio delle attività.

28. Docenti e team formativo minimo – fase di offerta

Come indicato nel primo prospetto l'operatore economico aggiudicatario dovrà assicurare l'espletamento dei servizi richiesti con personale idoneo, qualificato e con comprovata esperienza.

In particolare, **tutti i docenti** dovranno possedere i seguenti **requisiti tecnici minimi**:

- A.** master/certificazioni di II livello in didattica dell'italiano L2/LS,
- B.** comprovata esperienza professionale almeno triennale ovvero almeno di 36 mesi anche non continuativi nell'erogazione di corsi di lingua italiana frontali e on line, finalizzati al conseguimento della certificazione di conoscenza della lingua italiana rilasciata da uno degli enti certificatori riconosciuti, di cui all'allegato A del decreto del Ministero dell'Interno 7 dicembre 2021.

Infine, per i corsi di livello A2 e B1, si richiedono docenti formati anche come esaminatori o intervistatori per lo svolgimento esami di certificazione di conoscenza della lingua italiana rilasciata da uno degli enti certificatori riconosciuti, di cui all'allegato A del decreto del Ministero dell'Interno 7 dicembre 2021.



Il nominativo e il CV del docente titolare di un corso attivato dovranno essere trasmessi al Direttore dell'Esecuzione del Servizio entro 5 gg lavorativi dall'avvio dei corsi al fine della verifica dei requisiti tecnici minimi richiesti. Il docente individuato dovrà rimanere invariato per tutta la durata del corso.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà individuare, già in fase di offerta, un **Team formativo minimo** di almeno **4 (quattro) risorse** aventi i seguenti **requisiti tecnici minimi a pena di esclusione**:

- A.** master/certificazioni di Il livello in didattica dell'italiano L2/LS,
- B.** comprovata **esperienza professionale almeno triennale** ovvero almeno di 36 mesi anche non continuativi nell'erogazione di corsi di lingua italiana frontali e on line, **nel periodo dal 01.01.2017 al 31.12.2021**, finalizzati al conseguimento della certificazione di conoscenza della lingua italiana rilasciata da uno degli enti certificatori riconosciuti, di cui all'allegato A del decreto del Ministero dell'Interno 7 dicembre 2021.

Per ogni figura individuata dovrà essere allegato il CV completo dal quale di evinca chiaramente il possesso di tutti i requisiti tecnici minimi richiesti, a pena di esclusione.



29. Elementi di valutazione nell'ambito dell'offerta economicamente più vantaggiosa

L'attribuzione dei punti tecnici nell'ambito della valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata sulla base degli elementi di valutazione e dei criteri di giudizio riportati nel seguente prospetto:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<p>A – Corsi erogati e studenti</p> <p>Numero di corsi erogati per i livelli A1, A2, B1 e B2 negli ultimi 5 anni solari 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021</p> <p>Il punteggio relativo all'elemento A sarà attribuito in base alla seguente formula</p> $A_i = 10 * [0,8 * \frac{NC_A2B1_i}{NC_A2B1_{MAX}} + 0,2 * \frac{NC_A1B2_i}{NC_A1B2_{MAX}}]$ <p>Dove</p> <p>A_i = punteggio ottenuto dall'operatore economico i-esimo con riferimento all'elemento di valutazione A1</p> <p>NC_A2B1_i = numero di corsi erogati per i livelli A2 e B1 dall'operatore i-esimo negli ultimi cinque anni solari;</p> <p>NC_A1B2_i = numero di corsi erogati per i livelli A1 e B2 dall'operatore i-esimo negli ultimi cinque anni solari;</p> <p>NC_A2B1_{MAX}; NC_A1B2_{MAX} = valori massimi tra i valori proposti dagli operatori economici concorrenti</p>	<p>MAX 10 punti</p>
<p>B - Numero di corsi erogati per i livelli A1, A2, B1 e B2 negli ultimi 5 anni solari 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 con numero di frequentanti superiore a 60</p> <p>Il punteggio relativo all'elemento B sarà attribuito in base alla seguente formula</p> $B_i = 10 * \frac{NC_{60i}}{NC_{60MAX}}$ <p>dove</p> <p>NC_{60i} = numero di corsi erogati per i livelli A1, A2, B1 e B2 dall'operatore i-esimo negli ultimi cinque anni solari con numero di frequentanti superiore a 60</p> <p>NC_{60MAX} = valore massimo tra i valori proposti dagli operatori economici concorrenti</p>	<p>MAX 10 punti</p>



ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<p>C – Esperienza e titoli dei docenti individuati nel Team formativo minimo Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none">• esperienza professionale negli ultimi cinque anni (dal 01.01.2017 al 31.12.2021) nell'erogazione di corsi di lingua italiana frontali e on line finalizzati al conseguimento di certificazioni livelli A1, A2, B1 e B2 superiore ai tre anni minimi (2 punti per ogni anno di insegnamento per un massimo di 16 punti)• il possesso di altri titoli professionali/certificazioni inerenti l'insegnamento della lingua italiana oltre a quello richiesto come minimo (1 punto per ogni titolo per un massimo di 4 punti)	<p>Max 20 punti</p>
<p>D - Progetto didattico/organizzativo descrittivo delle modalità di svolgimento del servizio offerto (organizzazione test di livello, gestione comunicazioni di tipo didattico con gli studenti, corso tipo, eventuali verifiche in itinere) e delle modalità di coordinamento che si intendono attuare per assicurare la qualità del servizio, anche in riferimento all'efficacia di comunicazione tra Politecnico e fornitore (senza vincoli ed oneri aggiuntivi per la S.A.)</p> <p><i>La commissione valuterà la relazione tecnica in termini di adeguatezza della proposta rispetto al servizio richiesto, completezza e coerenza del progetto didattico e organizzativo. La valutazione dell'offerta tecnica verrà effettuata utilizzando il metodo del confronto a coppie secondo quanto indicato al par. 31 del presente CSO.</i></p>	<p>Max 30 punti</p>

Sezione III – Criterio di aggiudicazione

30. Ripartizione tecnico-economica e metodo di formazione della graduatoria

Ai sensi di quanto disposto dagli artt. 36, comma 9-bis e 95, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, l'appalto di cui al presente CSO sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo nonché dei punteggi e dei parametri sotto indicati:

PUNTEGGIO MAX	
Valutazione Tecnica	70 /100
Valutazione Economica	30 /100

La graduatoria della gara sarà stilata utilizzando il metodo aggregativo-compensatore, mediante la seguente formula:

$$C^i = W_t * V_t^i + W_e * V_e^i$$

dove:

C^i = punteggio totale di valutazione dell'offerta del concorrente i-esimo;

W_t = punteggio massimo attribuibile all'elemento tecnico;

V_t^i = coefficiente di valutazione dell'elemento tecnico dell'offerta del concorrente i-esimo;

W_e = punteggio massimo attribuibile all'elemento economico;

V_e^i = coefficiente di valutazione dell'elemento economico dell'offerta del concorrente i-esimo.

In caso di parità di punteggio delle offerte sarà privilegiata l'offerta che ha acquisito il maggior punteggio tecnico.

In caso di ulteriore parità la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di negoziare un miglioramento dell'offerta presentata da tali concorrenti, salvo che ritenga inopportuno rinviare i tempi dell'aggiudicazione in funzione delle necessità di avvio del contratto, dunque proceda direttamente in seduta pubblica mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924).

31. Valutazione offerta tecnica

I requisiti tecnici minimi richiesti a pena di esclusione, gli elementi tecnici oggetto di valutazione premiale, i criteri di attribuzione dei punteggi tecnici e la graduazione dei medesimi punteggi sono elencati nella Sezione II del presente CSO.

La valutazione dell'offerta tecnica verrà effettuata, con riferimento all'elemento di valutazione D indicato nella tabella di cui al precedente par. 29, utilizzando il metodo del confronto a coppie; in particolare:

- per ogni sub-elemento di valutazione p-esimo, ogni commissario esaminerà ognuna delle offerte presentate effettuando un confronto tra tutte le possibili coppie di offerte;
- per ogni sub-elemento di valutazione, i risultati delle comparazioni saranno riportati, quindi, in una matrice quadrata costituita da tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le singole offerte considerate due a due. In ogni casella sarà riportato il grado di preferenza espresso dal singolo Commissario, conferito sulla base della seguente scala semantica:
 - 1 = parità;
 - 2 = preferenza minima;
 - 3 = preferenza piccola;
 - 4 = preferenza media;
 - 5 = preferenza grande;
 - 6 = preferenza massima.
- La matrice dei confronti è di tipo quadrata (n. righe= n. colonne) e si compone di un numero di righe (e quindi colonne) pari al numero delle offerte da valutare.
- Le matrici saranno così costruite: nella diagonale principale sarà riportato il valore unitario in quanto rappresenta il confronto dell'elemento dell'offerente i-esimo con sé stesso (parità). In corrispondenza della riga i-esima con la colonna j-esima, si riporterà il punteggio Z_i (da 1 a 6) se la preferenza è stata accordata all'offerente i-esimo ovvero l'inverso di detto punteggio se la preferenza è stata accordata all'offerente j-esimo. In corrispondenza della riga j-esima e della colonna i-esima verrà riportato il punteggio inverso ($1 / Z_i$).
- Ognuno dei 3 (tre) commissari definirà, sulla base delle proprie valutazioni, una matrice dei confronti.
- terminate le valutazioni, da ogni matrice quadrata verrà estratto – per ogni operatore economico concorrente - il coefficiente tecnico provvisorio di valutazione (K_{tpi}), variabile tra 0 ed 1, ottenuto utilizzando il criterio fondato sul calcolo dell'auto vettore principale della matrice quadrata, attraverso il metodo approssimato illustrato nel Quaderno dell'AVCP "Il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa" (consultabile nel sito dell'ANAC al seguente indirizzo <https://www.anticorruzione.it/portal/rest/jcr/repository/collaboration/Digital%20Assets/PDF/Quad.07.1.2.11.pdf>).
- Si procederà successivamente, per ogni operatore economico concorrente, a calcolare la media dei coefficienti di valutazione estratti per ogni commissario.

- Le medie così calcolate verranno trasformate nel coefficiente tecnico definitivo del sub-elemento di valutazione per il concorrente i-esimo (K_{tdi}), variabile tra 0 ed 1, attribuendo il valore 1 alla media più elevata e calcolando per interpolazione lineare i valori relativi alle altre medie.
- il punteggio attribuito al concorrente i-esimo con riferimento al sub-elemento di valutazione verrà calcolato moltiplicando il coefficiente K_{tdi} per il punteggio massimo attribuibile al sub-elemento stesso.

Nel caso arrivasse una sola offerta, il punteggio dell'elemento di valutazione C indicato nella tabella di cui al precedente par. 35, sarà attribuito attraverso la media dei voti espressi discrezionalmente dai commissari e variabili tra 0 e 1 secondo la tabella di seguito riportata, moltiplicata per il peso ponderale previsto per ciascuno di essi.

GIUDIZIO VOTO	PUNTEGGIO
Non sviluppato	0
Insufficiente	0,2
Scarso	0,4
Sufficiente	0,6
Buono	0,8
Ottimo	1

A seguito della valutazione dei singoli elementi tecnici premiali, il punteggio tecnico provvisorio ottenuto da ogni operatore economico concorrente, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi o sub-elementi tecnici premiali, verrà trasformato nel coefficiente di valutazione dell'offerta tecnica, variabile tra 0 e 1, mediante l'operazione di riparametrazione sintetizzata nella seguente formula:

$$V_t^i = P_{tp}^i / P_{tp}^{MAX}$$

dove:

V_t^i = punteggio definitivo relativo all'elemento tecnico dell'offerta del concorrente i-esimo

P_{tp}^i = punteggio provvisorio relativo all'elemento tecnico dell'offerta del concorrente i-esimo

P_{tp}^{MAX} = punteggio provvisorio più alto ottenuto dagli operatori economici concorrenti con riferimento all'elemento tecnico dell'offerta.

Il punteggio tecnico definitivo attribuito all'offerta del concorrente i-esimo verrà calcolato moltiplicando il coefficiente di valutazione dell'offerta tecnica per il punteggio massimo attribuibile all'elemento tecnico.

32. Valutazione offerta economica

Il coefficiente di valutazione dell'offerta economica del concorrente i-esimo, variabile tra 0 e 1, sarà calcolato sulla base della seguente formula:

$$V_{e^i} = R^i / R^{MAX}$$



dove:

- Ve^i = indice di valutazione dell'offerta economica del concorrente i-esimo;
- R^i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;
- R^{MAX} = ribasso percentuale più alto tra quelli offerti dagli operatori economici concorrenti.

Il punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i-esimo verrà calcolato moltiplicando il coefficiente di valutazione dell'offerta economica per il punteggio massimo attribuibile all'elemento economico.